

Teologia e letteratura

Trattandosi della prima rassegna bibliografica sull'argomento, le indicazioni saranno necessariamente e vistosamente incomplete e anche piuttosto dilatate nel tempo. Per un iniziale approccio "teorico" al tema mi sembra utile il volume di **A. Spadaro, *A che cosa "serve" la letteratura?***, Elledici - La Civiltà Cattolica, Torino - Roma 2002, pp. 216, euro 13,00. Rinvio, inoltre, alla *Bibliografia citata* (pp. 191-201) del medesimo saggio, ricca di utili indicazioni sia dal punto di vista più strettamente teologico (i lavori di K. Rahner, in particolare) sia da quello letterario (ricordo, ad es., **F. O' Connor, *Nel territorio del diavolo. Sul mestiere di scrivere***, Theoria, Roma - Napoli 1993, pp. 138, euro 12,39 e **A. B. Yehoshua, *Il potere terribile di una piccola colpa. Etica e letteratura***, Einaudi, Torino 2000, pp. 141, euro 15,49). Interessanti notazioni si possono ricavare anche da **Ch. Moeller, *Il teologo di fronte all'evoluzione della letteratura***, in *Bilancio della teologia del XX secolo. 1 Il mondo contemporaneo*, Città Nuova, Roma 1972, pp. 103-136; J.-P. Jossua - J.B. Metz, *Teologia e letteratura*, "Concilium" 12/5 (1976) 13-17 (ma tutto questo numero è dedicato al rapporto tra teologia e letteratura); **P. Pifano, *Tra teologia e letteratura. Inquietudine e ricerca negli scrittori contemporanei***, Paoline, Cinisello Balsamo (MI) 1990 (oltre al capitolo iniziale "teorico" meritano attenzione anche gli altri saggi, riguardanti singoli autori o tematiche, raccolti nel volume); **E. Salman, *La teologia è un romanzo***, Paoline, Milano 2000, pp. 112, euro 7,23.

Per quanto concerne l'interesse letterario di teologi "di professione", sempre originale è anche l'apporto di **H. U. von Balthasar**, sia dal punto di vista teorico con *Vedere, ascoltare, leggere nell'ambito della Chiesa*, in *Sponsa Verbi*, vol. II, Morcelliana, Brescia 1969, pp. 504: 457-471, euro 20,66, ma soprattutto da quello, pur discusso, del concreto esercizio critico, in particolare con *Stili laicali*, vol. III di *Gloria. Una estetica teologica*, Jaca Book, Milano 1975, pp. 506, euro 40,28 e *Introduzione al dramma*, vol. I di *TeoDrammatica*, Jaca Book, Milano 1980, pp. 640, euro 35,12. Notevoli anche le "incursioni" in campo letterario di **H. Küng, *Maestri di umanità. Teologia e letteratura in Thomas Mann, Hermann Hesse, Heinrich Böll***, Rizzoli, Milano 1989 e **H. Küng - W. Jens, *Poesia e religione***, Marietti, Genova 1989, pp. 296, euro 18,08. In una carrellata "storica" non andrebbero dimenticati, naturalmente, i lavori di Romano Guardini su Dante, Dostoevskij, Hölderlin e Rilke, editi a più riprese da Morcelliana. È ovvio, inoltre, che per autori particolarmente sensibili alla tematica teologica o semplicemente "religiosa" — come Dante e Dostoevskij appunto, ma anche autori più recenti come Rebora, Turollo, o lo stesso Luzi... — non possiamo che rimandare a bibliografie "specialistiche".

Nell'ambito più specifico della "cristologia" letteraria, oltre alle due note antologie (**D. Porzio, *Incontri e scontri col Cristo***, 2 voll., Ferro, Roma 1971 e **J. Imbach, *Gesù nella letteratura contemporanea***, Città Nuova, Roma 1983, fondamentale rimane il lavoro di **F. Castelli, *Volti di Gesù nella letteratura moderna***, 3 voll., San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 1987-1995, pp. 777, euro 35,00. (Notevole, dello stesso autore, è anche il recente **F. Castelli, *Nel grembo dell'Ignoto. La letteratura moderna come ricerca dell'Assoluto***, San Paolo, Cinisello Balsamo [MI] 2001, pp. 584, euro 30,99). Più "maneggevoli" ma ugualmente puntuali gli scritti di **L. Pozzoli, *Cristo insonnia del mondo***, Ancora, Milano 1979 e Id., ***Immagini di Dio nel Novecento. Gesù, lo Spirito e il Padre nella letteratura contemporanea***, Paoline, Milano 1999, pp. 224, euro 8,78.

Per studi su singoli autori, dopo aver ricordato il monumentale e imprescindibile lavoro di **Ch. Moeller, *Letteratura moderna e Cristianesimo***, 5 voll., Vita e Pensiero, Milano 1957-1977, mi limito a indicare due collane: **1. *Tracce del sacro***, delle Edizioni Messaggero, Padova, con titoli su Dostoevskij (D. Barsotti), Giuliotti (M. Baldini), Leopardi (A. Negri), Gozzano (F. Gioia), Pavese (V. Arnone), Musil (A. Venturelli), Bernanos (M. Ballarini), Montale (A. Marchese), Sartre (G. Invitto),

Buzzati (P. Biaggi), Carver (A. Spadaro), Pirandello (F. Zangrilli), Michelstaedter (N. Cinquetti); **2. Le opere, i giorni: i protagonisti della cultura**, della San Paolo, Cinisello Balsamo (MI), con lavori su Silone (E. Guerriero), Chesterton (M. Finch), Montale (R.S. Virgillito), Pirandello (E. Lauletta). Di questa collana segnalo, in particolare, alcuni volumi più "complessivi": **G. Sommovilla, Uomo diavolo e Dio nella letteratura contemporanea**, Paoline, Cinisello Balsamo (MI) 1993; **F. Degasperis - M. Merlin, La poesia e il sacro alla fine del secondo millennio**, San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 1996; **A Bisicchia, Il teatro e il sacro**, San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 1998, pp. 218, euro 16,53.

Una vasta panoramica è presentata dagli Atti del Convegno Internazionale (Milano, 27-30 settembre 1995) **Letteratura e religione in Europa, I** «Testo» 31, a. XVII (gennaio-giugno 1996), **II**, «Testo» 32, a. XVII (luglio-dicembre 1996), **III**, «Testo» 33, a. XVIII (gennaio-giugno 1997), a cura di G. Barlusconi.

Vorrei segnalare, infine, un autore francese che si è dedicato in maniera sistematica all'analisi "religiosa" dell'esperienza letteraria: J.-P. Jossua, **Pour une histoire religieuse de l'expérience littéraire**, 4 voll., Paris, Beauchesne 1985-1998.

Prof. Marco Ballarini